



# COMUNE DI LOZIO

## Provincia di Brescia

Tel. (0364/ 494010 - Fax 495000) cap. 25040 Brescia  
Codice fiscale 01 127 175 - partita I.V.A. 00 603 590 985

**Regolamento per concessione contributo per interventi di valorizzazione del patrimonio edilizio del Comune di Lozio in zone classificate nel vigente P.R.G. in zone A – centro storico – e B – completamento edilizio -**

### **Art. 1 - Oggetto**

Il Comune di Lozio intende favorire il recupero, la ristrutturazione e la conservazione del patrimonio edilizio esistente del centro storico e dei fabbricati siti in zona B – completamento edilizio. Tutti gli interventi edilizi devono rispettare i caratteri storico ambientale e culturali dei contesti in cui si inseriscono.

### **Art. 2 – Decoro e disciplina dei colori dei fabbricati**

Le parti strutturali esterne degli immobili devono essere realizzati con materiali e finitura di ottima qualità e tradizionali del luogo. Gli elementi di finitura e strutturali, di rilevante interesse visivo delle facciate, devono generare un rapporto equilibrato con le caratteristiche tradizionali dei luoghi circostanti.

Le tinteggiature, gli intonaci e i diversi materiali di rivestimento devono presentare un insieme estetico armonioso lungo tutta l'estensione della facciata dell'edificio, inserendosi con altrettanta armonia nel quadro paesaggistico urbano costituito dall'intera successione della facciata visibili da un medesimo sito.

Le parti in pietra (portali, balconi, scale, ecc...) presenti negli edifici, che rappresentano elementi documentali di significato storico e architettonico, vanno conservate nelle condizioni originarie, senza alcun tipo di tinteggiatura o rivestimento, pur se assoggettate alle necessarie operazioni di manutenzione e consolidamento.

Il colore delle facciate deve preferibilmente riprendere quello originale, qualora il medesimo non contrasti con i criteri descritti ai commi precedenti. Laddove non sia possibile individuare la  
Regolamento comunale per concessione contributi per recupero patrimonio edilizio esistente in 1  
zona A e B del P.R.G.

cromia originale, è impiegato un colore ad azione neutralizzante che si rapporti armonicamente con le tinte delle facciate degli edifici adiacenti e circostanti.

### **Art. 3 - Uso dei materiali di finitura**

L'uso dei materiali di finitura deve essere previsto negli elaborati progettuali allegati alla richiesta di rilascio del permesso di costruire o alla denuncia di inizio attività.

### **Art. 4 - Ambito di applicazione**

Gli immobili interessati dal presente regolamento devono essere dislocati nelle seguenti zone urbanistiche ed interessare fabbricati esistenti, sono esclusi qualsiasi nuovo erigendo immobile:

- a. centri storici classificati come zona A;
- b. edifici esistenti classificati come zona B – completamento edilizio –;

Dovunque sia la sua dislocazione l'immobile dovrà essere stato realizzato prima di 5 anni dalla data di presentazione della domanda di permesso di costruire o della denuncia di inizio attività oggetto di richiesta di contributo.

### **Art. 5 - Soggetti interessati dal contributo**

La domanda di contributo potrà essere inoltrata dal proprietario dell'immobile o dall'intestatario del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività.

In ogni caso colui che presenta la richiesta di contributo dovrà essere in possesso di regolare autorizzazione o denuncia di inizio attività, nel rispetto della vigente legislazione.

Possono accedere a contributo tutti gli interventi previsti all'art. 3, comma 1, lettere b); c); d), del D.P.R. 380/2001, e successive modificazioni ed integrazione, come di seguito specificato:

b) "interventi di manutenzione straordinaria", le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni di uso;

c) "interventi di restauro e di risanamento conservativo", gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio;

d) "interventi di ristrutturazione edilizia", gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria e sagoma di quello preesistente, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica;

#### **Art. 6 – Contributo per gli interventi onerosi**

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche concesse a qualunque titolo.

L'importo dell'aiuto concesso dal comune è pari:

- **40 % del costo di costruzione versato per le zone A;**
- **35 % del costo di costruzione versato per le zone B;**

L'entità del contributo concesso non potrà essere superiore a quanto indicato al comma 2 del presente articolo.

In caso di non esecuzione dei lavori secondo quanto previsto nel progetto autorizzato l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare il contributo, come indicato all'art. 9 del presente regolamento.

In caso di variante al progetto originale il contributo concedibile per la variante sarà pari alla percentuali sopra indicata, secondo la zona di appartenenza, riferito al maggior costo di costruzione eventualmente da versare in seguito alle modifiche.

Nell'ipotesi che la variante comporti un minor costo di costruzione il contributo non subirà variazione di importo restando quello riferito al progetto originale.

#### **Art. 7 - Contributo per gli interventi non onerosi**

Per gli interventi su edifici ricadenti in zone A e B, non soggetti alla corresponsione del costo di costruzione, che comporto modifiche dell'aspetto esterno degli edifici verrà corrisposta la somma pari ad € 100,00.

L'aiuto finanziario suddetto verrà corrisposto a fine lavori previo presentazione della relativa domanda di richiesta di contributo con allegato la cartolina di fine lavoro e copia della fattura della ditta esecutrice dei lavori.

In caso che le opere compiute siano di importo inferiore ad € 100,00, al richiedente verrà riconosciuto l'importo lordo della fattura.

#### **Art. 8 - Modalità di erogazione del contributo**

Il contributo, di cui all'art. 6, verrà erogato in due rate:

- 50 % entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, utilizzando il modello predisposto dagli uffici comunali, con allegato la cartolina di inizio dei lavori e, dove occorra, il nominativo della ditta esecutrice;
- 50 % entro 30 giorni dalla fine dei lavori previo presentazione della cartolina di fine lavori, delle fatture emesse dall'impresa, per dimostrazione che le spese sostenute siano superiori all'importo di contributo concesso, e copia dell'accatastamento riportante gli estremi di presentazione agli uffici del territorio;

In caso che l'importo delle fatture, al netto dell'I.V.A., siano inferiori al contributo concesso questo sarà pari alla somma dell'importo delle fatture.

#### **Art. 9 – Revoca del contributo**

Qualora i lavori eseguiti non siano conformi al permesso di costruire/D.I.A. ed al progetto autorizzato, il contributo è revocato dalla Giunta Comunale e l'interessato dovrà restituire l'importo del contributo ricevuto entro 30 giorni dalla comunicazione di revoca;

#### **Art. 10 – Valutazione delle domande e finanziamento Comunale**

Le domande saranno valutate seguendo l'ordine di arrivo al protocollo comunale ed i contributi saranno limitati fino ad esaurimento dell'importo complessivo annuo stanziato dall'Amministrazione Comunale nel bilancio per l'anno in corso